

Direzione

Maria Antonietta Terzoli

Comitato scientifico

Alberto Asor Rosa

Andreas Beyer

R.-L. Etienne Barnett

Mario Lavagetto

Helmut Meter

Marco Paoli

Giuseppe Ricuperati

Sebastian Schütze

Comitato di redazione

Monica Bianco

Roberto Galbiati

Sara Garau

Matteo Molinari

Anna Laura Puliafito

Cosetta Veronese

Vicenzo Vitale

Rodolfo Zucco

Segreteria di redazione

Roberto Galbiati

Supporto informatico

Laura Nocito



I margini del libro

MARGINI

GIORNALE DELLA DEDICA E ALTRO

Diretto da Maria Antonietta Terzoli

7
2013

«Margini» non è una rivista: almeno non lo è in senso tradizionale. È più semplicemente un giornale: con le valenze di leggerezza e di innovazione, ma anche di rigoroso aggiornamento che si possono collegare alla parola. Ne è previsto un numero all'anno, a partire dal 2007. «Margini» intende porsi come luogo di incontro e di scambio intellettuale su un argomento che negli ultimi anni ha incontrato un crescente interesse nel mondo scientifico: le dediche e altre parti dell'opera, che – operativamente – adottando la terminologia ormai invalsa di Gérard Genette, possiamo chiamare paratesti. O anche, con formula solo in apparenza analoga, “margini del libro”.

Nel contesto delle nuove modalità di comunicazione scientifica a cui i progressi tecnologici ci hanno abituato, «Margini» vuole essere uno strumento flessibile e funzionale alla ricerca. È dunque un giornale gratuito, in italiano e in altre lingue, consultabile on line (www.margini.unibas.ch) e avrà dimensione variabile, secondo le disponibilità dei contributi. Prevede tre sezioni, *Saggi*, *Biblioteca*, *Wunderkammer*: nella prima sono proposti studi su dediche e *marginalia* di varia natura e provenienza, nella seconda sono riprodotti in facsimile digitale gli articoli classici sull'argomento, la terza ospita trattatistica antica, antologie e raccolte di dediche, voci di dizionario, testi narrativi, iconografia e curiosità legate al tema.

Elemento di coesione non è un'affinità metodologica o disciplinare, né una comune collocazione cronologica o geografica degli oggetti studiati, bensì una ricerca – anche molto differenziata nei metodi – su oggetti funzionalmente affini, benché tipologicamente dissimili e lontani nel tempo e nello spazio. Censendo forme e regole di queste parti liminari, e studiando il modificarsi di strategie e funzioni, «Margini» ambisce a indagare il ruolo dello scrittore attraverso i secoli e le culture, ma anche ad analizzare la complessa, e spesso sofisticata interazione che si stabilisce tra le diverse parti di un'opera.

Saggi

- FABIANA CACCIAPUOTI
La dedica dialogica: la poesia di Elio Fiore
- LUCA TOSIN
Su alcune lettere figurate delle cinquecentine italiane
- DOMINIQUE BRANCHER
*Une dédicace à l'emporte-pièce.
De la Reine Marguerite de Navarre à Guy du Faur de Pibrac*
- MATTEO MOLINARI
*«Per divina gratia Uomo libero» e «Humile servo».
Itinerario di un'ambizione ecclesiastica attraverso
alcune dediche di Pietro Aretino*
- Abstracts

Biblioteca

- MARIA ANTONIETTA TERZOLI
*Frontespizi figurati. L'iconografia criptica di un'edizione
secentesca dell'«Adone» [2009]*

Wunderkammer

- *Il nono libro di lettere dedicatorie di diversi
(Bergamo, 1603)
a cura di MONICA BIANCO*
- *Il decimo libro di lettere dedicatorie di diversi
(Bergamo, 1603)
a cura di ANNA LAURA PULIAFITO*
- IPPOLITO NIEVO
*Angelo di bontà: il poema di don Gasparo,
ovvero la Formianeide
a cura di SARA GARAU*
- *La dedica di un traduttore:
Alfonso di Ulloa a Federico Gonzaga (1567)
a cura di ANNA LAURA PULIAFITO*